

Dipartimento di Giurisprudenza

GUIDA DELLO STUDENTE agg. 27-11-23



Anno Accademico 2023-2024

8.1 INSEGNAMENTI E PROGRAMMI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

[ESTRATTI]

Laboratorio didattico di scrittura degli atti processuali (3 cfu - I semestre)

prof. Bruno Tonoletti (resp.), prof.ssa Cinzia Gamba, prof.ssa Livia Giuliani

Il laboratorio si propone avvicinare gli studenti di giurisprudenza alla dimensione pratica del diritto e al momento propriamente ideativo dell'argomentazione giuridica scritta. Saranno fornite le basi per lo sviluppo delle seguenti capacità: a) costruire gli atti utilizzando le norme che definiscono la struttura, la funzione e i requisiti di esistenza e di validità dello specifico tipo di atto; b) elaborare il contenuto argomentativo dell'atto; c) calare il contenuto argomentativo nella forma dell'atto. Le spiegazioni saranno limitate a quanto strettamente necessario per consentire agli studenti di esercitarsi direttamente nella redazione degli atti. Gli esercizi saranno svolti sia in classe sia a casa. La frequenza e lo svolgimento degli esercizi assegnati sono obbligatori. Il laboratorio è diviso in tre moduli di dodici ore ciascuno, dedicati rispettivamente agli atti del processo civile, penale e amministrativo. Il laboratorio è rivolto agli studenti del quinto anno che abbiano almeno frequentato la prima parte di Procedura penale e che abbiano sostenuto gli esami di Procedura civile prima parte e Diritto amministrativo prima e seconda parte.

L'insegnamento si propone di avviare gli studenti alla produzione di testi giuridici, con particolare riguardo agli atti introduttivi del giudizio nel processo civile (atto di citazione) e amministrativo (ricorso), nonché, anche nel giudizio penale, alle memorie di parte e alla sentenza. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Non è contemplato un esame orale. La valutazione finale sarà fatta dai docenti sulla base degli elaborati redatti dallo studente sia in aula sia a casa.

Diritto amministrativo 2ª parte (9 cfu - II semestre) – 1 cfu laboratoriale

prof. Bruno Tonoletti

Il corso è diretto sia all'approfondimento degli istituti centrali del diritto amministrativo, attraverso lo studio della loro elaborazione concreta in sede giurisdizionale, sia alla comprensione delle forme della tutela processuale dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione. Nella prima parte, l'attenzione si soffermerà sulla costruzione giurisprudenziale della legittimità amministrativa, illustrando il funzionamento del sindacato sull'eccesso di potere e mettendo in luce la rilevanza pratica dei concetti di interesse pubblico, discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica, procedimento amministrativo e motivazione del provvedimento, nonché il modo con cui vengono concretizzati nel caso singolo i principi di logicità, ragionevolezza, imparzialità, equità e proporzionalità dell'azione amministrativa. Nella seconda parte, saranno analizzati gli strumenti di tutela dei cittadini nei confronti del potere amministrativo e i rapporti tra diritto sostanziale e processo, con particolare riguardo al quadro delle azioni ammissibili e dei poteri di decisione del giudice amministrativo. Le sentenze discusse a lezione sono messe a disposizione degli studenti alla pagina dell'insegnamento sul sito del Dipartimento. Nel corso è integrata una parte laboratoriale, che si conclude con una prova scritta facoltativa il superamento della quale sostituisce il testo sul provvedimento amministrativo all'esame orale. Durante il corso sono assegnate almeno dieci esercitazioni scritte. Per accedere alla prova finale che conclude la parte laboratoriale è necessario aver svolto un minimo di cinque esercitazioni.

L'insegnamento e la parte laboratoriale in esso integrata si propongono anche di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative e di loro elaborazione scritta in testi sintetici recanti il nucleo essenziale della motivazione di una sentenza (sull'esempio della sentenza di accoglimento del ricorso di legittimità contro provvedimenti amministrativi discrezionali). Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame

- R. Villata, M. Ramajoli, Estratto da *Il provvedimento amministrativo*, seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2017, limitatamente ai capp. II e IV;

- A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa* 15ª ed., Torino, Giappichelli, 2021, o successiva nel frattempo pubblicata, limitatamente ai capp. IV, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XV.

Diritto dell'Unione europea (9 cfu - II semestre) - 1 CFU laboratoriale -

prof. Giulia Rossolillo

corso **English friendly**

Il corso si articola in una parte istituzionale e in una parte speciale. Oggetto della parte istituzionale sarà lo studio della struttura istituzionale dell'Unione europea con particolare attenzione in primo luogo alle norme del Trattato e al contributo apportato allo sviluppo del diritto dell'Unione dalla giurisprudenza della Corte di giustizia e del Tribunale, in secondo luogo

ai profili dell'efficacia del diritto dell'Unione europea nell'ambito degli ordinamenti degli Stati membri e dei rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno e in terzo luogo alla competenza contenziosa e non contenziosa della Corte di giustizia. Oggetto della parte speciale sarà invece lo studio delle libertà di circolazione previste dal Trattato.

Il corso prevede 1 CFU laboratoriale, che consisterà in esercitazioni relative alla risoluzione di casi pratici.

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame

Per la parte istituzionale:

- R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, 5a ed., Torino, Giappichelli, 2022

o, in alternativa,

- U. Draetta, F. Bestagno, A. Santini, Elementi di diritto dell'Unione europea, Parte istituzionale, ordinamento e struttura dell'Unione europea, 7a ed., Milano, Giuffrè, 2022.

Per la parte speciale:

- A. Arena, F. Bestagno, G. Rossolillo, Mercato unico e libertà di circolazione nell'Unione europea, 2 ed., Torino, Giappichelli, 2020, limitatamente ai capitoli 1, 2, 4 e 5 (da pag. 1 a pag. 172 e da pag. 221 a pag. 319).

Gli studenti frequentanti che abbiano maturato il credito formativo sosterranno l'esame limitatamente alla parte istituzionale del corso e agli argomenti di parte speciale che saranno trattati nella parte laboratoriale.

Per gli studenti che vogliano sostenere l'esame in lingua inglese:

R. Schütze, An Introduction to European Law, Oxford University Press, Oxford, 2023.

Diritto internazionale privato e processuale (6 cfu - II semestre) 1 CFU laboratoriale

prof. Cristina Campiglio

corso **English friendly**

Il corso concerne sia il diritto processuale civile internazionale sia la "parte speciale" del diritto internazionale privato. Quanto al primo, il corso esamina la disciplina della giurisdizione, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere tra diritto convenzionale, diritto dell'Unione europea e diritto nazionale. Quanto alla parte

"speciale", il corso esamina la disciplina relativa alle obbligazioni contrattuali, alla capacità e diritti delle persone fisiche, al matrimonio (celebrazione, effetti e patologia), all'unione civile tra persone dello stesso sesso, alla filiazione e alle successioni. La preparazione dell'esame implica il costante utilizzo dei materiali normativi di riferimento che sono principalmente la legge 31 maggio 1995 n. 218; i regolamenti europei n. 2201/2003 del 27 novembre 2003, n. 593/2008 del 17 giugno 2008, n. 1259/2010 del 20 dicembre 2010, n. 650/2012 del 4 luglio 2012, n. 1215/2012 del 12 dicembre 2012, nn. 2016/1103-1104 del 24 giugno 2016, e n. 2019/1111 del 25 giugno 2019.

È prevista l'acquisizione di 1 CFU laboratoriale attraverso la partecipazione attiva alle esercitazioni in aula e lo svolgimento di alcune esercitazioni scritte, con riduzione del programma d'esame (v. sotto).

L'insegnamento si propone in tal modo di

avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative anche attraverso la produzione di testi scritti. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame

- F. Mosconi, C. Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, 10 a ed., Torino, Utet, 2022, Capp. II, V e VI (si presuppone ovviamente la conoscenza degli altri Capitoli, già oggetto di studio nel corso di Diritto internazionale);

- F. Mosconi, C. Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Vol. II, Statuto personale e diritti reali, 6 a ed., Torino, Utet, 2023, Capp. I, IV, V, VI, VII e X. Per gli studenti frequentanti che abbiano acquisito il CFU laboratoriale, il programma include i soli Capp. I, IV e V.

Per gli studenti Erasmus:

Per gli studenti Erasmus il programma riguarda tutti e solo gli argomenti trattati nel volume: F. Mosconi, C. Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, 10 a ed., Torino, Utet, 2022 (a esclusione del cap. VII).

Per gli studenti che vogliano sostenere l'esame in lingua inglese:

M. Bogdan, M. Pertegas Sender, Concise Introduction to EU Private International Law, 4th ed., Europa Law Publishing, 2019

Diritto romano (12 cfu - I semestre) 1 CFU laboratoriale

prof. Valerio Marotta

Il corso, intitolato «Il *ius Romanorum*: un diritto di casi e di azioni orientato dai giuristi», approfondisce singole parti del diritto romano (innanzi tutto privato), al fine di porre i discenti a immediato contatto con i documenti e con le fonti che ne permettono la conoscenza.

Quest'anno le lezioni si incentreranno sui processi di elaborazione giurisprudenziale del diritto, confrontandosi con le concrete condizioni di lavoro dei giuristi romani. Si avrà così modo di verificare come, a Roma (dagli esordi della Repubblica al III secolo d.C.), il compito di creare nuovi contenuti giuridici competesse in primo luogo a un ristretto gruppo di esperti, i giureconsulti, membri di un'élite coincidente con lo stesso ceto di governo. Comporremo, a questo riguardo, quattro quadri

o figure, cui ricondurre (come nel racconto di un polittico) l'intera descrizione della storia della giurisprudenza: un sacerdote arcaico (il pontefice), un aristocratico repubblicano quasi sempre di rango consolare, un consigliere amico del principe tra i Giulio-Claudii e gli Antonini (I secolo - II secolo d.C.), un grande funzionario dell'amministrazione severiana (III secolo). Le lezioni si svolgeranno attraverso la lettura e il commento di testi distribuiti dal docente a lezione, dei quali – se in latino, in greco o in una moderna lingua europea – si fornirà una puntuale traduzione. In tal modo si prenderanno in esame – sul piano storico, esegetico e dogmatico – molti temi che permetteranno allo studente di confrontarsi, in concreto, con un'esperienza giuridica non condizionata prioritariamente, a differenza di altre e della nostra in particolare, dalla proposizione di norme direttamente poste da un potere politico detentore della sovranità

Credito laboratoriale

Per l'acquisto del credito laboratoriale è richiesto allo studente un impegno in aula e a casa.

In aula il docente proporrà differenti casi riguardanti la *lex Aquilia de damno*. A casa lo studente elaborerà una relazione scritta (in formato *word* o *powerpoint*) su taluni aspetti che concernono questo fondamentale provvedimento normativo. Ogni elaborato diverrà oggetto di un'approfondita discussione in Aula. Il docente valuterà se il lavoro svolto è sufficiente per acquisire il CFU e darà un voto di cui, in seguito, terrà conto in sede d'esame di profitto. Ovviamente chi ha acquisito il CFU laboratoriale porterà all'esame un programma ridotto corrispondente a 1 CFU, non dovendo rispondere sul punto 9 (la *lex Aquilia de damno* nel commento *ad edictum* di Cn. Domizio Ulpiano [n. 9]) del programma proposto in basso (Guida dello Studente 2023-2024).

L'insegnamento si propone in tal modo anche di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative in forma orale e scritta. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Gli studenti non frequentanti e i frequentanti, che non abbiano acquisito il CFU laboratoriale, porteranno rispettivamente il programma per loro espressamente indicato in questa Guida dello Studente (2023-2024).

Programma

Il *ius Romanorum*: un diritto di casi e di azioni orientato dai giuristi (programma riservato ai soli studenti frequentanti).

1. La prima sapienza del *ius* -. 2. Le XII Tavole -. 3. L'*interpretatio pontificum* e la formazione del *ius civile* -. 4. La nuova giurisprudenza nobiliare e la nascita del *ius controversum* -. 5. Protagonisti e struttura del processo formulare -. 6. Il pretore e il suo editto -. 7. Il *ius honorarium* -. 8. La nozione romana di contratto e l'aggiramento del principio di tipicità -. 9. La *lex Aquilia de damno* nel commento *ad edictum* di Cn. Domizio Ulpiano.

Testi per la preparazione dell'esame:

Gli studenti frequentanti si prepareranno sui materiali e sugli appunti distribuiti (Piattaforma Kiro) e commentati a lezione (*file powerpoint, word, pdf*: «Il *ius Romanorum*: un diritto di casi e di azioni orientato dai giuristi»).

Gli studenti non frequentanti approfondiranno, per proprio conto, il tema della cittadinanza a Roma e nel mondo moderno. A tal fine dovranno prepararsi su questi due volumi, entrambi oggetto di esame:

- V. Marotta, *La cittadinanza romana in età imperiale (secoli I-III d.C.)*. Una sintesi, Giappichelli Editore, Torino, 2009 (a eccezione delle pagine: 62-63; 123-126; 165-193)

- V. Marotta, *Ius sanguinis. La storia e le sue mistificazioni*, Satura Editrice, Napoli, 2023, pp. XL-218.

* Resta inteso che ogni studente potrà concordare con il titolare dell'insegnamento un programma d'esame più aderente ai propri interessi.

Diritto delle successioni (3 cfu – I semestre) 1 CFU laboratoriale

prof. Umberto Stefini

Il corso affronta lo studio della vicenda successoria mortis causa, con attenzione ai seguenti temi: il fenomeno successorio in generale; i soggetti e le fasi della successione ereditaria (apertura, delazione/chiamata, accettazione o rinuncia); la successione necessaria; la successione legittima; la successione testamentaria; i legati.

L'ultima parte, dedicata alla successione testamentaria, sarà di natura laboratoriale, e consisterà in lezioni di taglio pratico-applicativo, volte alla comprensione del formalismo testamentario, e nella redazione di clausole testamentarie a casa, che verranno poi valutate e corrette in aula.

L'insegnamento si propone in tal modo anche di avviare gli studenti alla produzione di testi sintetici relativi all'ambito degli atti di disposizione dei diritti mortis causa. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

A coloro che parteciperanno proficuamente alla parte laboratoriale del corso (seguendo le lezioni e studiando sul manuale, onde avere le nozioni di base per procedere alla redazione delle clausole testamentarie, e riportando in queste una valutazione superiore alla sufficienza), il programma da portare all'esame orale verrà decurtato della parte relativa al testamento. Chi invece non presenterà gli elaborati richiesti, o non arriverà alla sufficienza, dovrà portare all'orale l'intero programma.

Testo per la preparazione dell'esame:

- G. Bonilini, *Diritto delle successioni*, Laterza, 2004, da integrare con i riferimenti al patto di famiglia, alla riforma della filiazione e alle novità giurisprudenziali, che verranno fatti a lezione. In alternativa: C.M. Bianca, *Diritto civile*. 2.2. Le successioni, Giuffrè, ult. ed.

- Lo studio del manuale deve essere affiancato da quello di un codice civile aggiornato (si consiglia G. De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, Bologna, ult. ed.).

International Commercial Law (6 cfu – I semestre) 1 CFU laboratoriale

prof. Giulia Rossolillo

corso in lingua inglese

The course will focus mainly on the regulation of international contracts, from the point of view of applicable law and dispute resolution instruments (with particular attention to international arbitration). A part of the course will be devoted to the examination of the text of international contracts and to the examination of the most common clauses in international contracts. In the concluding part, the course will provide an overview of foreign investment law and ICSID arbitration.

The course will be conducted with the active participation of students, who will be asked, in the workshop part, to solve practical cases and to read texts.

Texts suggested:

The bibliography consists of materials presented during lectures, published in the Kiro space of the University of Pavia website.

Il corso si concentrerà principalmente sulla disciplina dei contratti internazionali, sotto il profilo della legge applicabile e degli strumenti di risoluzione delle controversie (con particolare attenzione all'arbitrato internazionale). Una parte del corso sarà dedicata all'esame del testo di contratti internazionali e all'esame delle clausole più diffuse nella contrattazione internazionale. Nella parte conclusiva il corso fornirà un quadro della disciplina degli investimenti stranieri e dell'arbitrato ICSID.

Il corso si svolgerà anche attraverso una partecipazione attiva degli studenti, ai quali, nella parte laboratoriale, sarà richiesto di cimentarsi nella risoluzione di casi pratici e nella lettura di testi indicati a lezione.

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame:

La bibliografia richiesta per l'esame è costituita da materiali presentati a lezione e pubblicati nello spazio Kiro all'interno del sito dell'Università di Pavia.

Storia del diritto moderno e contemporaneo (6 cfu-I semestre) - Il corso prevede 1 CFU laboratoriale

Prof. Marzia Lucchesi

Il corso in via preliminare si propone di inquadrare il contesto culturale e ideologico che segna in Italia il passaggio dal sistema di diritto comune al sistema di diritto codificato.

Nella direttrice secondo la quale ogni codificazione vuole essere anzitutto una risposta storica ad interrogativi concreti, il corso mira nel suo nucleo centrale ad illustrare il retroterra storico e sociale del processo di formazione dei codici preunitari, unitari e dei codici attuali e a collegare a tale processo le scelte operate dal legislatore italiano in particolare sul fronte civilistico. In quest'ottica specifica, il filone portante del corso è il diritto di famiglia illustrato attraverso i codici civili preunitari, il codice Pisanelli e il codice del 1942. Nell'ambito di questo filone una particolare attenzione sarà dedicata alla condizione giuridica della donna.

Il corso prevede 1 CFU laboratoriale. Lo studente che intende acquisire tale CFU dovrà svolgere una esercitazione pratica. Essa consiste nell'approfondimento di un tema specifico nell'ambito del codice civile del 1942, concordato con il docente in merito al quale lo studente ricostruirà il percorso normativo seguito dal legislatore italiano dal 1865 al 1942. L'esercitazione verterà pertanto su una serie di fonti legislative che saranno individuate dallo studente (mediante ricerca su Opac di Ateneo) ed esaminate a casa e in aula. Sulla scorta di questa analisi, lo studente elaborerà una relazione che sarà esposta oralmente al termine del corso e valutata dal docente. Copia scritta di questa relazione sarà poi consegnata al docente che la correggerà e la valuterà esprimendo un voto di cui terrà conto in sede di esame. Lo studente che intende acquisire il credito laboratoriale sarà inoltre interrogato sugli appunti presi a lezione. L'acquisizione del credito laboratoriale comporta di conseguenza il superamento di tre prove: il colloquio sugli appunti; l'esposizione orale del lavoro di ricerca; la redazione scritta della relazione. Lo studente che acquisisce il CFU porterà all'esame un programma ridotto che sarà concordato con il docente.

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e alla produzione di testi sintetici relativi alla comprensione dei mutamenti legislativi. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Gli studenti non frequentanti e i frequentanti che non sono interessati ad acquisire il CFU laboratoriale porteranno il programma convenzionale sotto indicato.

Testi per la preparazione dell'esame

M. Lucchesi, Diritto, pedagogia e femminismo in Valeria Benetti (1908-1914), in Studi di Cultura Giuridica, 3, ed. Satura, Napoli 2023, pp. IX-262 (Premessa e i primi tre capitoli, note a piè di pagina comprese).

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Storia globale delle civiltà e dei territori, frequentanti il corso il testo per la preparazione dell'esame è il seguente:

M. Lucchesi, Diritto, pedagogia e femminismo in Valeria Benetti (1908-1914), in Studi di Cultura Giuridica, 3, ed. Satura, Napoli 2023, pp. IX-176 (Premessa e i primi due capitoli, note a piè di pagina comprese). Inoltre gli appunti presi a lezione.

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Storia Globale delle civiltà e dei territori non frequentanti il testo per la preparazione dell'esame è il seguente:

M. Lucchesi, Diritto, pedagogia e femminismo in Valeria Benetti (1908-1914), in Studi di Cultura Giuridica, 3, ed. Satura, Napoli 2023, pp. IX-262 (Premessa e i primi tre capitoli, note a piè di pagina comprese).

Storia delle codificazioni (12 cfu - I semestre) 1 CFU laboratoriale

prof. Emanuela Fugazza

Il corso intende individuare e illustrare alcuni tra i temi e i momenti di maggiore rilevanza nella progressiva formazione del moderno diritto codificato, allo scopo di fornire allo studente gli strumenti critici e interpretativi atti a conseguire una conoscenza delle strutture del diritto contemporaneo fondata su solide basi storiche. Per l'anno accademico 2023-2024 il corso ha taglio monografico ed è dedicato ad alcuni profili della storia del diritto commerciale dai secoli del basso medioevo alle soglie della promulgazione del vigente Codice civile e della legge fallimentare del 1942. Il proposito è non solo di ricostruire lo sviluppo storico di alcuni istituti giuscommercialistici ma anche di leggerne e interpretarne la disciplina alla luce del contesto politico, sociale ed economico di riferimento. Grande spazio è dato alla storia del pensiero giuridico, con l'obiettivo di fornire il quadro più completo possibile della genesi del diritto commerciale contemporaneo. Dopo alcune lezioni dedicate ai secoli precedenti la codificazione, il corso si focalizza sui decenni compresi tra la seconda metà dell'Ottocento e gli anni Trenta del Novecento, quando alle istanze di una società in rapida e profonda trasformazione i giuristi – e il riferimento è sia ai teorici del diritto sia ai giudici – diedero pronte risposte normative destinate a condizionare le scelte del legislatore del 1942. Le lezioni sono incentrate sulla lettura e il commento delle fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali, in un dialogo costante fra la docente e gli studenti.

È prevista l'acquisizione di 1 CFU laboratoriale attraverso la partecipazione attiva alle esercitazioni in aula, con riduzione del programma d'esame (v. infra).

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame:

Gli studenti frequentanti che avranno acquisito il CFU laboratoriale prepareranno l'esame sugli appunti e sui materiali spiegati a lezione e messi a disposizione sulla piattaforma Kiro. Gli studenti frequentanti che non avranno acquisito il CFU laboratoriale prepareranno l'esame basandosi sugli appunti e sui materiali spiegati a lezione e messi a disposizione sulla piattaforma Kiro e sul seguente testo:

E. Fugazza, La scienza del diritto commerciale postunitario. Gli esordi di Alberto Marghieri, Adolfo Sacerdoti, David Supino, in «Historia et Ius», 16 (2019) [disponibile in open access].

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame sui seguenti testi:

- 1) A. Monti, Per una storia del diritto commerciale contemporaneo, Pisa, Pacini Giuridica, 2021 (pp. 13-232)
- 2) U. Santarelli, Mercanti e società tra mercanti, Torino, Giappichelli, 1998
- 3) A. Padoa Schioppa, Saggi di storia del diritto commerciale, Milano, LED, 1992 (limitatamente ai capitoli III, IV, V, VI, VII, pp. 89-261)

Diritto costituzionale (10 cfu - I semestre)

prof. Giampaolo Parodi

Il corso di diritto costituzionale è diretto a fornire le nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano, anche nella prospettiva della sua evoluzione storica e alla luce del processo di integrazione europea. In particolare, il corso si propone di introdurre e guidare allo studio dei principi costituzionali, del sistema delle fonti, della forma di governo e dell'organizzazione costituzionale, dell'ordinamento regionale, della giustizia costituzionale, della garanzia dei diritti e delle libertà costituzionali.

Il programma comprende pertanto i seguenti temi: I. Lo Stato moderno e il costituzionalismo. II. Le fonti del diritto. III La forma di governo in Italia e l'organizzazione dello Stato. IV. Garanzie giurisdizionali e giustizia costituzionale. V. Diritti e libertà costituzionali; doveri costituzionali.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di materiali giurisprudenziali, nonché di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici relativi alla costituzionalità delle leggi per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame

Uno dei seguenti:

L. Paladin, L. Mazzaroli, D. Girotto, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

A. Pisaneschi, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

È essenziale la conoscenza del testo della Costituzione. A tal fine si consiglia S. Panizza, R. Romboli, La Costituzione italiana, Pisa, Pisa University Press, ultima edizione.

Ulteriori fonti normative reperibili su siti web istituzionali saranno indicate a lezione.

Diritto dell'esecuzione penale (6 cfu - II semestre)

prof. Paolo Renon (resp.) prof.ssa Laura Cesaris

Il corso avrà ad oggetto la fase dell'esecuzione penale, intesa come insieme di attività volte a dare esecuzione ad una sentenza penale irrevocabile.

Muovendo dai principi pattizi (artt. 3, 5 e 8 Cedue) e costituzionali (artt. 13 e 27 Cost.) e dalle disposizioni consacrate nelle Regole minime per il trattamento dei detenuti, si esamineranno la tutela della libertà personale nella Convenzione europea

per i diritti dell'uomo e nella Costituzione e il trattamento europeo del detenuto. Particolare attenzione sarà dedicata al significato dell'ordinamento penitenziario (l. 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni, e in specie le più recenti), ai diritti diversi dalla libertà personale (rieducazione, salute, libertà religiosa, istruzione, libera manifestazione del pensiero e informazione, lavoro, riservatezza, affettività); al trattamento ordinario ed a quello differenziato; alla giurisdizione esecutiva e alla giurisdizione penitenziaria; all'area dell'esecuzione penale esterna (le misure di comunità, più comunemente indicate come misure alternative alla detenzione).

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Durante l'anno saranno organizzati seminari su argomenti di particolare interesse e attualità e sarà altresì organizzata, se possibile, al termine del corso, la visita ad alcuni istituti di prevenzione e pena.

Testi per la preparazione dell'esame

- G. CONSO - V. GREVI, M. BARGIS, *Compendio di procedura penale*, XI ed., Padova, Wolters Kluwer - Cedam, 2023, cap.X.

F. DELLA CASA - G. GIOSTRA (a cura di), *Manuale di diritto penitenziario*, Giappichelli, 2023.

È indispensabile la conoscenza dei più importanti testi normativi attinenti alla materia e pertanto si consiglia l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative.

Diritto ecclesiastico (6 cfu - II semestre)

prof. Michele Madonna

L'insegnamento si propone di contribuire alla formazione della cultura giuridica degli studenti rispetto ai temi della rilevanza del fenomeno religioso nell'ordinamento italiano. Il corso si articola in due parti. La prima, di carattere storico, è dedicata all'indagine della storia dei rapporti tra Chiesa e Stato con particolare riferimento alla realtà europea e italiana e, in modo specifico, ai profili storici del diritto di libertà religiosa nell'Italia post-unitaria.

La seconda parte ha per scopo l'indagine e l'esposizione dei principali istituti del diritto ecclesiastico italiano: il fattore religioso nella Costituzione repubblicana; gli accordi tra Stato e confessioni religiose; la Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano; gli enti religiosi e il finanziamento delle Chiese; il matrimonio religioso con effetti civili; l'istruzione religiosa; l'assistenza spirituale nelle strutture obbligatorie; il fattore religioso nel diritto penale; l'obiezione di coscienza; i simboli religiosi nello spazio pubblico.

L'obiettivo formativo atteso è di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle peculiarità della disciplina giuridica del fenomeno religioso, e la capacità di approfondire specifici temi di diritto ecclesiastico attraverso lo studio delle norme, della giurisprudenza, e della dottrina.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame

Gli studenti frequentanti prepareranno l'esame basandosi sugli appunti presi a lezione e sullo studio del seguente testo:

- L. Musselli, *Diritto e religione in Italia ed in Europa: dai Concordati alla problematica islamica*, seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2016. Per la parte storica, saranno forniti appositi materiali e ulteriori indicazioni bibliografiche.

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame sui seguenti testi:

- L. Musselli, *Diritto e religione in Italia ed in Europa: dai Concordati alla problematica islamica*, seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2016;

- L. Musselli, *Chiesa e Stato dall'Unità d'Italia alla Seconda Repubblica*, Torino, Giappichelli, 2018.

Diritto industriale (6 CFU – II semestre)

prof. Michele Bertani

Il corso propone una ricostruzione sistematica (di una parte importante) delle normative internazionale, euro-unitaria e nazionale che regolano gli istituti di proprietà intellettuale: e precisamente illustra le diverse discipline a) (brevettuali e non) dell'innovazione tecnologica, b) delle opere dell'ingegno e dei prodotti culturali protetti dai diritti d'autore e connessi, c) dei segni distintivi. Più in particolare, dopo un'introduzione al diritto della proprietà intellettuale, con esame dello sviluppo storico delle tecniche di appropriazione dei relativi *intangibles* e delle teorie economiche alla base della disciplina della loro appropriazione, il corso tratterà dei temi seguenti:

1. Le tecniche di appropriazione dell'innovazione tecnologica: i sistemi brevettuali e la privativa sui segreti

Le funzioni giuridiche dei diversi sistemi «brevettuali». Il brevetto per invenzione industriale: fattispecie costitutiva; oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; profili soggettivi; contenuto del brevetto; circolazione del diritto brevetto e licenze brevettuali. La tutela dei segreti commerciali.

2. Le tecniche di appropriazione delle opere dell'ingegno: i diritti d'autore e connessi

Le funzioni giuridiche dei diritti d'autore e connessi. Il diritto d'autore: fattispecie costitutiva; oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; profili soggettivi; contenuto del diritto d'autore; diritto secondario d'autore: circolazione del diritto patrimoniale; contratti relativi alle opere dell'ingegno. Introduzione al sistema dei diritti connessi al diritto d'autore.

3. Le tecniche di appropriazione del marketing creativo: i diritti esclusivi sui segni distintivi

Le funzioni giuridiche della disciplina dei segni distintivi. Il diritto sui marchi registrati europei ed italiani: fattispecie costitutiva (e fattispecie estintive); oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; profili soggettivi; contenuto del diritto di marchio; diritto secondario: circolazione del diritto, licenze di marchio. Il coordinamento tra le discipline dei marchi registrati, dei marchi non registrati e degli altri segni distintivi (ditta, insegna, domain name di Internet). I marchi collettivi.

Organizzazione del corso

Durante il periodo di lezione gli studenti frequentanti saranno invitati a svolgere esercitazioni orali nelle quali, prese le parti di giudice, attore e convenuto, discuteranno controversie già conosciute dalla giurisprudenza. L'esercitazione sarà valutata, ed il relativo esito sarà conteggiato ai fini della determinazione del voto finale soltanto in caso di esito positivo. La frequenza assidua ed attiva al corso e la partecipazione alle esercitazioni consentiranno la possibilità di sostenere la prova d'esame su una parte limitata del programma sopra indicato, che verrà indicata durante le lezioni. Al termine del corso la prova finale, tanto per gli studenti frequentanti quanto per quelli non frequentanti, sarà costituita da un esame orale.

L'insegnamento si propone in tal modo anche di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative nel contesto della dialettica processuale. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Per la preparazione dell'esame di profitto gli studenti frequentanti e non frequentanti potranno avvalersi dei testi indicati di seguito, insieme ad altri che (se editi nel frattempo) saranno eventualmente indicati all'inizio delle lezioni:

1. in tema di tutela dell'innovazione tecnologica:

A) AA. Vv. Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, 6° ed., Giappichelli, Torino, 2020, limitatamente ai capitoli I-VII della parte III, pp. 209-320;

oppure in alternativa

B) VANZETTI-DI CATALDO-SPOLIDORO, Manuale di diritto industriale, 9° ed., Giuffrè, Milano, 2021, pp. 375-526

2. in tema di diritti d'autore e connessi:

A) AA. Vv. Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza Giappichelli, 6° ed., Torino, 2020, limitatamente ai capitoli I-IV e VI della parte VII, 623-743 e 765-777;

oppure in alternativa

B) AA.Vv., La proprietà intellettuale, Giappichelli, Torino, 2011, limitatamente alle sezioni I-IV del capitolo V, pp. 222-370;

3. in tema di tutela dei segni distintivi:

A) AA. Vv. Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, 6° ed., Giappichelli, Torino, 2020, limitatamente ai capitoli I-V della parte II, pp. 75-170;

oppure in alternativa

B) VANZETTI-DI CATALDO-SPOLIDORO, Manuale di diritto industriale, 9° ed., Giuffrè, Milano, 2021, pp. 147-328.

La frequenza del corso e la preparazione dell'esame richiedono la consultazione continua di un codice civile e dei testi delle «leggi speciali», quali precisamente il Codice della proprietà industriale (d.lgs. 30/2005) e la legge sul diritto d'autore (l. 633/1941).

Il corso avrà carattere prevalentemente seminariale. La ricostruzione sistematica delle diverse discipline della proprietà intellettuale sarà integrata costantemente dalla discussione di casi giurisprudenziali.

Diritto regionale (6 cfu – I semestre)

prof. Giampaolo Parodi

Il corso, di taglio accentuatamente casistico e seminariale, concerne i seguenti argomenti: Regioni ed enti locali nell'evoluzione dell'ordinamento costituzionale e del sistema legislativo; l'autonomia statutaria delle Regioni ordinarie; la forma di governo e il sistema elettorale delle Regioni ordinarie; la forma di governo e il sistema elettorale delle Regioni a statuto speciale; le procedure di cooperazione tra Stato, Regioni ed enti locali; le competenze legislative e regolamentari; le funzioni amministrative; i poteri sostitutivi statali e regionali; Regioni, diritto internazionale, diritto dell'Unione europea; l'autonomia finanziaria delle Regioni (e degli enti locali); l'autonomia locale nell'attuale quadro costituzionale e legislativo in rapporto all'autonomia regionale; profili di comparazione: la forma di stato regionale italiana raffrontata con i principali modelli di stato regionale e federale; profili di giustizia costituzionale. Regioni, enti locali e PNRR.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame:

Uno dei seguenti:

A. D'Atena, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

R. Bin, G. Falcon, Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, ultima edizione

P. Caretti, G. Tarli Barbieri, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

Diritto tributario (6 cfu - I semestre)

prof. Silvia Cipollina

Il corso si prefigge l'obiettivo di illustrare i lineamenti fondamentali del sistema tributario italiano nella prospettiva del giurista, stimolando la conoscenza e la capacità di comprensione, anche applicate, e l'autonomia di giudizio dello studente.

L'analisi verrà sviluppata sul duplice versante legislativo e giurisprudenziale. Sono previsti seminari interattivi per lo studio di fattispecie concrete. L'obiettivo formativo perseguito è quello di fornire allo studente - oltre alla conoscenza istituzionale del sistema tributario italiano - un metodo di studio "dinamico" della materia, che potrà essere utile per affrontare autonomamente le tematiche fiscali nella futura vita professionale. Il corso è articolato nel modo seguente.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Parte generale: le fonti del diritto tributario; i principi costituzionali e comunitari; l'obbligazione tributaria; il procedimento di imposizione; la dichiarazione; l'istruttoria; l'avviso di accertamento; l'elusione; la riscossione; i crediti d'imposta ed il rimborso; le sanzioni; il processo.

Parte speciale: il corso verterà specificamente sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef); l'imposta sul reddito delle società (IRES) sarà invece tratteggiata nelle sue linee essenziali. Si farà cenno alla fiscalità regionale e comunale. Ulteriori informazioni sul corso saranno disponibili alla pagina web della docente.

Testi per la preparazione dell'esame

- F. Tesauro, Compendio di diritto tributario, Torino, Utet, ultima ed., limitatamente alle parti corrispondenti al programma del corso;

- un codice tributario aggiornato ad uso degli studenti, ad esempio: M. Logozzo, Codice tributario 2023, Pisa, Pacini Giuridica; oppure S. Gallo (a cura di), Codice tributario 2023 (Editio minor), Napoli, Edizioni Simone.

Diritto tributario europeo e internazionale (6 cfu - II semestre)

prof. Silvia Cipollina

Il corso si prefigge l'obiettivo di illustrare i principali istituti della fiscalità internazionale ed europea, stimolando la conoscenza e la capacità di comprensione, anche applicate, e l'autonomia di giudizio dello studente. Nel tempo presente, questa prospettiva ha assunto un ruolo strategico, sia per le persone fisiche che per le imprese. La globalizzazione dei mercati comporta, infatti, la moltiplicazione delle operazioni transnazionali, ma il prelievo fiscale avviene su base nazionale. Da un lato, si aprono nuove prospettive per la pianificazione fiscale delle imprese; dall'altro si pone, più che in passato, un problema di distribuzione della materia imponibile tra Stati diversi e di salvaguardia dei gettiti nazionali. La conoscenza di questi temi favorisce un approccio più consapevole alla realtà in cui operano i soggetti economici, rappresentando un utile punto di avvio all'acquisizione di competenze "professionalizzanti", soprattutto per i futuri avvocati d'impresa.

L'insegnamento si propone in tal modo anche di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Propedeuticità: Diritto tributario (6 cfu).

Programma del corso.

a) Diritto tributario internazionale. Le fonti. I principi per la tassazione del reddito internazionale. Le convenzioni contro le doppie imposizioni. Il modello di convenzione Ocse. La collaborazione amministrativa nel contesto internazionale. La risoluzione delle controversie fiscali internazionali. Il transfer price. Il regime delle Controlled Foreign Companies. I paradisi fiscali. L'Action Plan dell'OCSE su "Base Erosion and Profit Shifting" (BEPS) e il sistema a due pilastri.

b) Diritto tributario europeo. I principi generali dell'ordinamento europeo e le norme di rilevanza fiscale dei Trattati: il principio di non discriminazione, le libertà fondamentali, le "rule of reason". L'impresa nel diritto comunitario e la disciplina sul divieto di aiuti di Stato. L'armonizzazione delle imposte indirette. Il ravvicinamento delle imposte dirette: le direttive in materia fiscale. La cooperazione europea nello scambio di informazioni. La giurisprudenza della Corte di Giustizia di rilevanza fiscale. I diritti fondamentali e le garanzie del contribuente europeo previsti nell'ambito del Trattato di Lisbona, della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Testi per la preparazione dell'esame:

- F. Tesauro, Compendio di diritto tributario, Torino, Utet, ultima ed., limitatamente alle parti corrispondenti al programma del corso;

- un codice tributario aggiornato ad uso degli studenti, con sezione di fiscalità internazionale ed europea, ad esempio: M. Logozzo Codice tributario 2023, Pisa, Pacini Giuridica.

Diritto dell'ambiente e del governo del territorio (6 CFU - II semestre)

nota: solo per gli studenti del 5° anno (immatricolati nell'a.a. 2019-2020) Diritto urbanistico e dell'ambiente

prof.ssa Giulia Avanzini

Il corso intende offrire agli studenti un inquadramento sistematico della disciplina ambientale e urbanistica nonché delle complesse interazioni che operano tra di esse, anche attraverso l'analisi di casi concreti. Il corso si struttura in due parti; nella prima vengono sviluppati i seguenti temi: la nozione e il valore giuridico dell'ambiente; le fonti del diritto ambientale a livello internazionale, europeo e nazionale; l'organizzazione amministrativa dell'ambiente; le competenze statali, delle autonomie locali e il ruolo delle associazioni ambientaliste; i procedimenti di VAS, VIA, AIA, AUA; le certificazioni ambientali; la tutela delle acque e dell'atmosfera; il contrasto all'inquinamento e ai cambiamenti climatici; l'economia circolare, la bioeconomia e la disciplina dei rifiuti; le aree naturali protette e la tutela della biodiversità; la bonifica dei siti inquinati e il danno ambientale; il paesaggio e i relativi strumenti di valorizzazione e conservazione; i siti UNESCO.

Nella seconda parte vengono affrontati i seguenti argomenti: i principi costituzionali e la tutela della proprietà privata; il governo del territorio e il ruolo della legislazione regionale; il consumo di suolo; la pianificazione urbanistica e territoriale;

il procedimento di pianificazione e le diverse tipologie di piano; i vincoli e le misure di salvaguardia; le lottizzazioni e l'urbanistica convenzionale; i regolamenti edilizi e i diversi regimi abilitativi dell'attività edilizia; il sistema dei procedimenti amministrativi (e delle misure civili e penali) di repressione dell'abusivismo edilizio.

Attraverso l'analisi e discussione di casi concreti, l'elaborazione di relazioni scritte o esposte in aula e simulazioni di contenzioso, l'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame:

1) per diritto dell'ambiente: G. Rossi, Diritto dell'ambiente, III ed., Torino, Giappichelli, 2021, nelle seguenti parti: Prima parte integralmente, Seconda parte solo i capitoli IV, V, VII, X, XI, XIII, e XV, Terza parte solo i capitoli I e V;

2) per diritto urbanistico e del governo del territorio: C. Bevilacqua, F. Salvia, N. Gullo, Manuale di diritto urbanistico, Padova, Wolters Kluwer, 2021, escluse le seguenti parti: Parte II: capitolo 2 - Sez. III, capitolo 3 - Sez. IV, capitolo 4 e capitolo 6 integralmente; Parte III: capitolo 3; Parte IV: capitolo 1, capitolo 3, capitolo 4 - Sez. I, capitolo 5 e capitolo 6 integralmente.

Si richiede altresì la diretta conoscenza delle fonti normative rilevanti che sono disponibili online, sul sito del Dipartimento/didattica/insegnamenti/diritto urbanistico e dell'ambiente e sulla piattaforma Kiro.

Per gli studenti frequentanti, il programma potrà essere precisato durante le lezioni e integrato con materiali e sentenze distribuiti durante il corso.

Filosofia del diritto (6 cfu - I semestre)

prof. Stefano Colloca

corso **English friendly**

Il corso è dedicato a una riflessione filosofica sul diritto. In primo luogo verranno presentate alcune concezioni del diritto quali il positivismo giuridico, il giusnaturalismo, il realismo giuridico, il normativismo; in secondo luogo verranno analizzati singoli problemi di filosofia dell'ordinamento giuridico, quali la validità, le metanorme, la completezza, l'interpretazione analogica.

È prevista la stesura facoltativa di un testo scritto per approfondire un tema a scelta trattato nel corso. L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti alla produzione di testi sintetici di carattere argomentativo. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Gli studenti possono scegliere tra un programma d'esame in lingua italiana e un programma d'esame in lingua inglese.

Testi per la preparazione dell'esame in lingua italiana:

Per gli studenti frequentanti, l'esame verte sugli appunti delle lezioni e sul seguente volume:

- S. Colloca, *Sul limite del diritto. Studio di filosofia dell'ordinamento giuridico*, Bari, Cacucci (per intero).

Per gli studenti non frequentanti, l'esame verte su ambedue i seguenti volumi:

- N. Bobbio, *Il positivismo giuridico. Lezioni di filosofia del diritto*, Torino, Giappichelli (per intero).

- H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Torino, Einaudi, limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, V.

Testi per la preparazione dell'esame in lingua inglese:

Sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti, l'esame verte sul seguente volume:

- H. L. A. Hart, *The Concept of Law*, Oxford, Clarendon Press, second edition or third edition (per intero).

Informatica e logica giuridica (6 cfu - I semestre)

prof. Federico Faroldi

Il corso affronta la logica e l'informatica giuridica, sia nel senso più stretto di informatica del diritto, sia nel senso di diritto dell'informatica.

Il corso si propone di dare un'introduzione ai concetti e ai principi della logica e dell'informatica, di una trattazione generale del campo di indagine e in particolare di approfondire due temi: un tema di informatica del diritto, cioè i modelli logico-informatici del diritto, e un tema di diritto dell'informatica, cioè i problemi giuridici emergenti dell'uso e dello sviluppo dell'intelligenza artificiale e la sua regolazione a livello nazionale, europeo, e globale. Gli studenti frequentanti avranno modo di svolgere esercitazioni orali (case studies, dibattiti formali, ecc.) che in caso di esito positivo contribuiranno al punteggio finale.

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

L'esame sarà scritto e svolto al computer.

Testi e riferimenti per la preparazione dell'esame:

Studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni): Materiali discussi e forniti a lezione.

Studenti non frequentanti:

- Gaetano Carcaterra, *La logica nella scienza giuridica*, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 1–67.

- Giovanni Sartor, L'informatica giuridica e le tecnologie dell'informazione, Giappichelli, Torino, 2022 limitatamente ai capp. 1, 2.2, 4.6–4.7, 6, 7.2, 8.2.
- Federico Faroldi, Logica, diritto e intelligenza artificiale. A disposizione su kiro.
- Giuseppe Contissa, Federico Galli, Francesco Godano, Galileo Sartor, Il Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale, i-lex, 2, 14, 2021
- Dario Palladino, Claudia Palladino, Logiche non classiche, Carocci, Roma, 2007, capp 1, 2, 5.
- Proposta di Regolamento sull'Intelligenza artificiale (versione corrente): §§1–3; Titolo II, Titolo III, Capi 1–3; Titolo IV.

Il materiale ai punti 3–6 verrà messo a disposizione come materiale didattico.

Procedura penale 2ª parte (6 cfu - I semestre)

prof. Paolo Renon

Il corso ha per oggetto lo studio della disciplina del processo penale, quale risulta dal testo del codice di rito penale (e delle correlative disposizioni di attuazione), sullo sfondo dei principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte internazionali dei diritti dell'uomo in materia di giustizia penale.

I contenuti del corso – che si pone in un rapporto di necessaria complementarità con l'insegnamento di Procedura penale 1ª parte – riguardano, in particolare, la normativa concernente le misure cautelari, personali e reali, il rito davanti al giudice monocratico, i giudizi di impugnazione, la fase esecutiva, nonché i rapporti giurisdizionali con autorità straniere.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

A partire dalla sessione di appello di settembre 2023 verrà richiesta la conoscenza delle modifiche introdotte dalla c.d. riforma Cartabia (l. 27 settembre 2021, n.134 e d.lgs. 10 ottobre 2022, n.150). Fino ad allora lo studente, al momento di sottoporsi all'esame, potrà scegliere se essere interrogato sulla base della normativa previgente (ossia nella versione precedente alla succitata riforma) ovvero su quella già riformata.

Testi per la preparazione dell'esame

- G. Conso - V. Grevi, M. Bargis, *Compendio di procedura penale*, XI ed., Padova, Wolters Kluwer - Cedam, 2023, nelle parti relative agli argomenti compresi nel programma.

È in ogni caso indispensabile la consultazione di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale.

Si consiglia l'uso di Belluta - Gialuz - Luparia (a cura di), *Codice sistematico di procedura penale*, VI ed., Torino, Giappichelli, 2023.

Per un approccio generale alla materia è altresì consigliata la lettura di G.Giostra, *Prima lezione sulla giustizia penale*, Bari-Roma, Editori Laterza, 2020.

Si suggerisce, altresì, in occasione del centocinquantenario della scomparsa dell'autore, la lettura di A. Manzoni, *Storia della Colonna Infame* - Edizione Nazionale ed Europea delle opere di Alessandro Manzoni, vol. 12, Centro Nazionale Studi Manzoni, Milano, 2002 (ovvero in altra edizione in commercio).

Sociologia del diritto (6 cfu - II semestre)

prof. Stefano Colloca

*corso **English friendly***

Il corso indagherà le relazioni tra diritto e società attraverso l'analisi di alcuni testi-chiave (di sociologi, filosofi e giuristi) dedicati ai principali problemi della sociologia del diritto. Verranno trattati, in particolare, i seguenti argomenti: il metodo della sociologia, il rapporto tra norma giuridica e azione sociale, le funzioni del diritto, il diritto come mezzo di controllo sociale, il rapporto tra il diritto e i mass-media. Parte del corso sarà dedicata a una riflessione sociologica sulle modalità di tutela della libertà di espressione. Il corso ambisce a contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con particolare attenzione agli obiettivi 10, 15 e 16.

È prevista la stesura facoltativa di un testo scritto per approfondire un tema a scelta trattato nel corso. L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti alla produzione di testi sintetici di carattere argomentativo. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Gli studenti possono scegliere tra un programma d'esame in lingua italiana e un programma d'esame in lingua inglese.

Testi per la preparazione dell'esame in lingua italiana:

Per gli studenti frequentanti, l'esame verte sugli appunti delle lezioni, i materiali presentati durante il corso e resi disponibili on-line e il seguente volume, limitatamente alle parti che saranno indicate a lezione:

- M. H. Kramer, *Libertà di espressione come autocontrollo*, Torino, Giappichelli, 2023 (in corso di stampa).

Per gli studenti non frequentanti, l'esame verte sui seguenti due volumi:

- V. Ferrari, *Lineamenti di sociologia del diritto. I. Azione giuridica e sistema normativo*, Roma-Bari, Laterza, capitoli II, III, IV, V (pp. 55-269).

- A. G. Conte, P. Di Lucia, L. Ferrajoli, M. Jori (a cura di), *Filosofia del diritto*, Milano, Cortina, 2013, limitatamente ai seguenti saggi sociologico-giuridici: E. Ehrlich (pp. 51-60), J. Frank (pp. 89-99), C. Goretti (pp. 101-108), A. Pigliaru (pp. 321-328), R. Treves (pp. 543-551).

Testi per la preparazione dell'esame in lingua inglese:

Sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti, l'esame verte sul seguente volume:

- L. M. Friedman, *Impact. How Law Affects Behavior*, Cambridge (Ma.), Harvard University Press, 2016 (per intero).

Storia del diritto romano (6 cfu - I semestre)

prof. Luigi Pellecchi

Il corso è dedicato all'argomentazione forense, per come praticata a Roma tra il I e il III secolo d.C. Le lezioni si svolgono attraverso la lettura e il commento di testi della giurisprudenza romana, dei manuali antichi di retorica, nonché di una selezione di "declamazioni", bozze di orazioni processuali su casi fittizi, assegnati come esercitazioni nelle scuole di retorica. L'obiettivo del corso è di fare apprendere i modi di argomentare dei giuristi romani e di verificare la loro applicazione forense, da parte degli avvocati. Si tratta di una prospettiva che introduce lo studente a due elementi che caratterizzano ancora oggi le professioni legali, ossia l'argomentazione giuridica e la sua presentazione retorica. *L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative e avviare gli studenti alla produzione di testi sintetici (bozze di arringhe processuali ispirate alle esercitazioni retoriche latine). Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.*

Testi per la preparazione dell'esame

Gli studenti frequentanti si prepareranno all'esame sui materiali distribuiti e commentati a lezione.

Gli studenti non frequentanti si prepareranno all'esame con lo studio di: P. CERAMI, A. DI PORTO, A. PETRUCCI, *Diritto commerciale romano. Profilo storico*, 3a ed., Torino, Giappichelli, 2010.

Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali (6 cfu – II semestre)

proff. Cristina Campiglio (resp.), Paolo Renon, Federica Falconi

corso **English friendly**

Il corso si articola in due parti. Oggetto della prima parte del corso è lo studio delle iniziative promosse dalla Comunità internazionale a protezione dei diritti fondamentali. L'insegnamento si propone di fornire un quadro d'insieme degli strumenti adottati a livello universale (dall'Organizzazione delle Nazioni Unite) e regionale (in particolare dal Consiglio d'Europa), e di fornire i fondamenti del diritto penale internazionale, ripercorrendone lo sviluppo dal Tribunale militare di Norimberga alla Corte Penale Internazionale. Nella consapevolezza di un sistema integrato e multilivello di tutela dei diritti umani, la seconda parte del corso verrà dedicata allo studio delle garanzie che sono riconosciute a livello internazionale (e, in particolare, dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali) alla persona accusata di un reato, e che costituiscono i parametri ai quali guardare per la definizione di un processo penale equo.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la preparazione dell'esame:

- R. Pisillo Mazzeschi, *Diritto internazionale dei diritti umani. Teoria e prassi*, G. Giappichelli Editore, 2020, pp. 1-87, 91-158 e 160-164.

- R.E. Kosteris (a cura di), *Manuale di procedura penale europea*, quinta edizione, Milano, Giuffrè, 2022, pp. 50 - 207.

Testo per la versione English friendly dell'insegnamento:

- D.L. Shelton, *Advanced Introduction to International Human Rights Law*, 3rd edition, Cheltenham, UK - Northampton, MA, USA, Edward Elgar, 2020, Capp. 3, 4, 5 (fino a par. 5.2.2 incluso), 7 e 8.

- R.E. Kosteris, *Handbook of European Criminal Procedure*, Springer, Heidelberg, 2018, Part. I e II.